

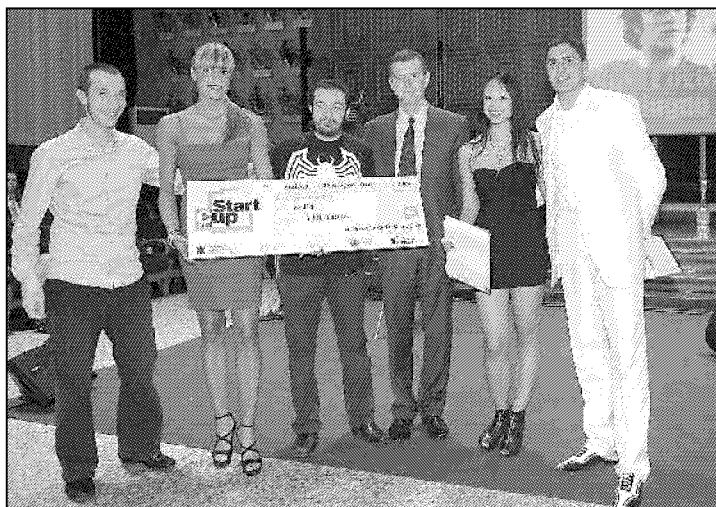
"Start cup", premiate le migliori idee per le imprese

Cerimonia ieri sera nell'aula Magna del Bo. In lizza i progetti delle università di Padova, Verona e Venezia

(F.Cap.) Una pinza per agevolare il prelievo di campioni biologici durante gastroscopie e colonscopie, un motore in acciaio e alluminio per equipaggiare go-kart e quadricicli, un sistema di disinfezione dell'acqua in cui si allevano le uova di pesce, una rete di sensori a basso costo per il monitoraggio dei parametri ambientali, un tutore ortopedico-posturale che risolve i problemi di ipercifosi (dorso curvo, spalle intrarotate e gabbia toracica affossata) che affligge i sedentari.

E ancora: un software che consente di ricostruire il suono inciso nei vecchi dischi in vinile con un metodo non invasivo, un dispositivo elettronico montato

su un supporto a forma di occhiale che eroga impulsi luminosi per potenziare l'ampiezza e la regolarità delle onde alfa cerebrali, un film protettivo in silice per il restauro conservativo di manufatti antichi (ceramiche, mosaici, vetrate). Sono alcuni dei prodotti frutto del guizzo creativo alimentato da Star Cup Veneto 2010, il concorso che valorizza le migliori idee d'impresa provenienti dalle Università venete. La premiazione ieri sera al Bo dove si è tenuta la Notte degli Angeli presentata da Moreno Morello. «Angels» sono detti i professionisti che offrono la loro consulenza aziendale e finanziaria ai team di «Archimede» per scrivere il business plan.



AULA MAGNA Un momento delle premiazioni ieri sera in aula Magna

